



# NOTA INTEGRATIVA E RELAZIONE DEL TESORIERE AL RENDICONTO GENERALE DELL'ESERCIZIO 2023

---

## *PREMESSA*

Oggi viene sottoposto all'Assemblea degli iscritti il Rendiconto dell'esercizio 2023 dell'Ordine dei Biologi dell'Emilia Romagna e delle Marche.

In seguito alla entrata in vigore della Legge 3 del 2018 l'Ordine Nazionale dei Biologi è stato abolito e ha cessato di esistere il 4 dicembre 2022. Al contempo, a seguito di elezioni svolte nel periodo ottobre-novembre 2022, sono nati 11 Ordini Territoriali, fra cui anche questo Ordine dell'Emilia-Romagna e delle Marche che si è costituito in data 21/11/2022; in precedenza nel corso del 2022 l'Ordine dei Biologi dell'Emilia Romagna e delle Marche è stato gestito da un Commissario.

Si presenta la seguente relazione a corredo del rendiconto 2023 che questo Consiglio Direttivo ha gestito con diversi problemi, anche di carattere legale, in relazione ai rapporti con la F.N.O.B. – Federazione Nazionale degli Ordini dei Biologi – in modo particolare relativamente alle quote di nostra spettanza per il 2022 ed il 2023.

Il Bilancio consuntivo dell'esercizio 2023 è stato predisposto ottemperando alle norme previste nei "Principi contabili per il bilancio di previsione ed il rendiconto generale degli Enti Pubblici Istituzionali" emanati dall'apposita Commissione Ministeriale e pubblicati nel novembre 2001, e alle norme contenute nel "Regolamento di amministrazione e contabilità" adottato dal Consiglio dell'Ordine dei Biologi dell'Emilia Romagna e delle Marche del 27/04/2023.

Il primo esercizio (2022) ha avuto la durata di circa un mese: pertanto nel conto economico il confronto con i dati dell'esercizio precedente è fatto con dati non omogenei.

## **CONTENUTO DEL BILANCIO**

Il bilancio consuntivo dell'esercizio 2023 è costituito da:

1. Rendiconto finanziario gestionale composto dalla parte di competenza e dalla parte dei residui.
2. Conto economico.
3. Stato patrimoniale.
4. Situazione amministrativa.

## **IL RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE**

Il conto del bilancio espone i risultati della gestione delle entrate e delle uscite che si compendiano nel Rendiconto Finanziario Gestionale distinto nel Rendiconto della gestione di competenza e nel Rendiconto della gestione dei residui, entrambi con l'evidenziazione della gestione della cassa.

Il criterio di competenza finanziaria attribuisce una operazione di entrata (o di spesa) all'esercizio nel quale è stata accertata (o impegnata).

Si ricorda che un'entrata si considera "accertata" quando vengono determinati tutti gli elementi che identificano il credito, tipicamente la motivazione, lo specifico debitore, l'ammontare e la scadenza; una spesa si considera "impegnata" quando sussiste la dichiarata volontà di vincolare mezzi finanziari per un determinato motivo ed entro una determinata scadenza.

Il criterio di cassa pone invece l'attenzione sul momento monetario, quindi in base a esso un'entrata è di competenza nel momento in cui viene riscossa e un'uscita è di competenza nel momento in cui avviene il pagamento.

In sintesi, per la medesima operazione, il momento di competenza finanziaria corrisponde alla nascita del credito o del debito (fasi dell'accertamento e dell'impegno), mentre il momento di cassa, corrisponde al momento di riscossione o di pagamento.

Attraverso la gestione dei residui attivi e passivi, si ha la "connessione" tra la gestione di competenza finanziaria e quella di cassa.

Infatti è attraverso la determinazione dei residui che si ha l'identificazione delle entrate e delle spese accertate o impegnate alla fine dell'esercizio, ma non ancora incassate o pagate.

Il rendiconto finanziario gestionale comprende le risultanze della gestione delle entrate e delle uscite secondo la struttura del rendiconto finanziario medesimo, articolandosi, così come il preventivo finanziario gestionale, in titoli, categorie e capitoli.

Il rendiconto finanziario gestionale riporta le previsioni iniziali, le variazioni effettuate in corso d'anno al preventivo e le previsioni definitive, dopo l'assestamento.

Il bilancio di previsione iniziale è stato approvato dall'Assemblea degli iscritti del 27 luglio 2023; su tale bilancio sono state apportate le seguenti variazioni:

Conto	Denominazione	PREVISIONI			GESTIONE DI CASSA PREVISIONI
		INIZIALI	VARIAZIONI	DEFINITIVE	
11 002 0010	Stipendi ed altri assegni fissi al personale	92.000,00	-10.000,00	82.000,00	80.600,00
<b>002</b>	<b>ONERI PER IL PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO</b>	<b>92.000,00</b>	<b>-10.000,00</b>	<b>82.000,00</b>	<b>80.600,00</b>
11 003 0040	Spese per attività di collaborazione e consulenza di professionisti	40.424,00	10.000,00	50.424,00	50.501,50
11 003 0060	Spese postali e spedizioni varie	1.500,00	350,00	1.850,00	2.628,50
11 003 0070	Spese telefoniche e collegamenti telematici	1.500,00	1.100,00	2.600,00	2.600,00
11 003 0130	Spese di pulizia locali Sede	7.500,00	1.200,00	8.700,00	8.075,00
11 003 0200	Spese per affitto locali Sede	31.000,00	7.150,00	38.150,00	38.150,00
11 003 0210	Spese condominiali e oneri accessori	1.500,00	200,00	1.700,00	1.700,00
<b>003</b>	<b>USCITE PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E SERVIZI</b>	<b>83.424,00</b>	<b>20.000,00</b>	<b>103.424,00</b>	<b>103.655,00</b>
11 004 0060	Spese per la formazione professionale degli iscritti	102.446,00	-10.000,00	92.446,00	92.446,00
<b>004</b>	<b>USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI</b>	<b>102.446,00</b>	<b>-10.000,00</b>	<b>92.446,00</b>	<b>92.446,00</b>
<b>11</b>	<b>TITOLO I - USCITE CORRENTI-TOTALE VARIAZIONI</b>	<b>277.870,00</b>	<b>0,00</b>	<b>277.870,00</b>	<b>276.701,00</b>

Nella **gestione di competenza** risultano:

- le entrate di competenza dell'esercizio, previste, accertate, riscosse e da riscuotere;
- le uscite di competenza dell'esercizio, previste, impegnate, pagate o da pagare;

Nella **gestione dei residui** sono esposti:

- i residui attivi e passivi al 31/12/2023 derivanti dalla gestione di competenza;
- i residui attivi e passivi degli esercizi precedenti, iniziali, pagati, da pagare.

Si riportano di seguito gli attuali residui per anno di formazione

Composizione dei residui attivi per anno di formazione:

anno di formazione	saldo iniziale	saldo finale	smaltimento
2022	0,00	0,00	0,00%
2023	0	97.116,18	0,00%
<b>TOTALE RESIDUI ATTIVI</b>	<b>0,00</b>	<b>97.116,18</b>	

Composizione dei residui passivi per anno di formazione:

<i>anno di formazione</i>	<i>saldo iniziale</i>	<i>saldo finale</i>	<i>smaltimento</i>
2022	8.670,93	1.133,63	86,93%
2023	0	178.322,97	0,00%
<b>TOTALE RESIDUI ATTIVI</b>	<b>8.670,93</b>	<b>179.456,60</b>	

*SCOSTAMENTI TRA PREVENTIVO E RENDICONTO*

Nei prospetti che seguono si evidenziano gli scostamenti tra le previsioni iniziali, le previsioni assestate e gli accertamenti ed impegni definitivi. Si tralasciano le entrate e le uscite aventi natura di partite di giro poiché trattandosi di entrate o uscite per conto terzi non hanno rilevanza sull'andamento effettivo dell'esercizio.

<i>CONFRONTO TRA PREVISIONI DI ENTRATA E ACCERTAMENTI</i>						
	<i>1</i>	<i>2</i>	<i>3</i>	<i>4</i>	<i>5</i>	<i>6</i>
<i>ENTRATE</i>	<i>preventivo</i>	<i>preventivo assestate</i>	<i>accertato</i>	<i>differenza 3 - 1</i>	<i>differenza 3 - 2</i>	<i>% accertato/ass estato</i>
Entrate contributive a carico iscritti	97.174,00	97.174,00	27.912,00	-69.262,00	-69.262,00	28,72%
Entrate per vendite beni e prestazioni servizi	0,00	0,00	16.368,00	16.368,00	16.368,00	0,00%
Redditi e proventi patrimoniali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Poste correttive e compensative di uscite correnti	0,00	0,00	379,51	379,51	379,51	0,00%
Entrate non classificabili in altre voci	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Trasferimenti correnti	397.600,00	397.600,00	325.127,33	-72.472,67	-72.472,67	81,77%
<b>TOTALE ENTRATE CORRENTI</b>	<b>494.774,00</b>	<b>494.774,00</b>	<b>369.786,84</b>	<b>-124.987,16</b>	<b>-124.987,16</b>	<b>74,74%</b>
UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE INIZIALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	<b>494.774,00</b>	<b>494.774,00</b>	<b>369.786,84</b>	<b>-124.987,16</b>	<b>-124.987,16</b>	<b>74,74%</b>

Gli scostamenti delle entrate derivano dalla già più volte richiamata incertezza dei dati da inserire nel bilancio preventivo 2023.

I MAV relativi agli incassi delle quote dei nostri iscritti per l'anno 2023 sono stati emessi dalla FNOB.

L'unico documento fornitoci dalla FNOB relativa questi incassi è un foglio di Excel con gli incassi delle quote al 06/06/2023: da tale documento abbiamo estrapolato i seguenti dati.

Si deve precisare che i dati consuntivi rendicontati non possono essere assolutamente confrontati con le previsioni in quanto quest'ultime erano state calcolate, in mancanza di comunicazioni da parte della FNOB, sulla base di dati assolutamente presunti considerando

la parte della quota di competenza della FNOB pari al 30% della quota complessiva (euro 160 per la quota ordinaria ed euro 112 per la quota pensionati). In sede di rendiconto abbiamo utilizzato come detto il file di Excel al 06/06/2023 trasmessoci dalla FNOB considerando la quota FNOB pari ad 80 euro per iscritto come deliberato (anche se il bilancio preventivo 2023 è stato approvato con una quota FNOB pari a 60 euro e tale bilancio non è mai stato ufficialmente variato: attendiamo la presentazione del rendiconto 2023 che, nel caso riportasse correttamente la quota FNOB nella misura di 60 euro, genererebbe un maggior residuo attivo per il 2023 da conteggiare in sede di riaccertamento dei residui).

Le quote incassate dalla FNOB al 06/06/2023 relative a tale anno sono state complessivamente 3.732, per un importo complessivo di euro 580.272, così suddivise:

- n.3.381 quote ordinarie da euro 160 per complessivi euro 540.960;
- n.351 quote pensionati da euro 112 per complessivi euro 39.312

La parte di competenza FNOB, considerando la quota relativa pari ad 80 euro, è pertanto pari ad euro 298.480 mentre la quota di nostra competenza è pari ad euro 281.792 che sono stati iscritti negli accertamenti nel conto “11.006.0020 - Trasferimenti correnti da parte di Enti pubblici e privati”; di tale importo la FNOB ad oggi ci ha trasferito la somma complessiva di euro 190.175,82 per cui restano da riscuotere dalla FNOB per le quote 2023 euro 91.616,18.

Sempre nel conto “11.006.0020 - Trasferimenti correnti da parte di Enti pubblici e privati” è stato iscritto il trasferimento dalla FNOB a titolo di quote 2022 pari ad euro 37.835,33, incassato a fine 2023, che non era stato iscritto nel bilancio di previsione (dove ci era stato comunicato un importo superiore a 57.000 euro) in quanto non sufficientemente certo.

Visto che dal file comunicatoci il 06/06/2023 gli iscritti complessivi erano 4.622, i morosi erano pertanto pari a 890, in buona parte non facilmente identificabili.

Di questi nel corso del 2023 ne sono stati incassati 368 per complessivi euro 56.720,00 così suddivisi:

- euro 27.280 di nostra competenza iscritti nel conto “01.001.0010 – Contributi iscritti all’Albo”;
- euro 29.440 di competenza della FNOB, sulla base di una quota di 80 euro, che sono stati iscritti tra le partite di giro nel conto “03.001.012 - Quote di competenza del Consiglio Nazionale”.

Per gli altri iscritti morosi, visto il ritardo con cui ci sono stati trasmessi gli elenchi, le procedure per arrivare alla cancellazione sono iniziate nel 2023 e termineranno in buona parte nel 2024.

Nel corso del 2023 vi sono state 264 nuove iscrizioni per un importo complessivo di entrate pari ad euro 38.120,00 così suddivise:

- euro 16.368,00 per diritti segreteria nuove iscrizioni iscritti nel conto “01.002.0030 – Proventi da gestione servizi”;
- euro 21.120,00 di competenza della FNOB, sulla base di una quota di 80 euro, che sono stati iscritti tra le partite di giro nel conto “03.001.012 - Quote di competenza del Consiglio Nazionale”;
- euro 632,00 di nostra competenza iscritti nel conto “01.001.0030 – Contributi nuovi iscritti”.

Oltre alle voci sopra elencate vi sono:

- euro 379,51 iscritti nel conto “01.004.0010 – Recupero e rimborsi diversi” relativi a rettifiche di spese;
- euro 5.500,00 iscritti nel conto “01.006.0010 - Trasferimenti correnti da parte dello Stato, Regioni, Province, Comuni” per quote trasferimenti PNRR utilizzate.

CONFRONTO TRA PREVISIONI DI SPESA E IMPEGNI						
	1	2	3	4	5	6
USCITE	preventivo	preventivo assestato	impegnato	differenza - 1	differenza 3 - 2	% impegnato/ass estato
Uscite per gli Organi dell'Ente	122.350,00	122.350,00	100.104,78	-22.245,22	-22.245,22	81,82%
Oneri per il personale in attività di servizio	92.000,00	82.000,00	62.483,58	-29.516,42	-19.516,42	76,20%
Uscite per l'acquisto di beni di consumo e servizi	131.274,00	151.274,00	142.588,09	11.314,09	-8.685,91	0,00%
Uscite per prestazioni istituzionali	115.150,00	105.150,00	18.766,26	-96.383,74	-86.383,74	17,85%
Oneri finanziari	10.000,00	10.000,00	439,26	2.123,52	-9.560,74	4,39%
Poste correttive e compensative di entrate correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Oneri tributari	1.500,00	1.500,00	1.500,00	0,00	0,00	100,00%
Trasferimenti passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Uscite non classificabili in altre voci	10.000,00	10.000,00	220,90	-9.779,10	-9.779,10	2,21%
<b>TOTALE USCITE CORRENTI</b>	<b>482.274,00</b>	<b>482.274,00</b>	<b>326.102,87</b>	<b>-156.171,13</b>	<b>-156.171,13</b>	<b>67,62%</b>
USCITE IN CONTO CAPITALE	12.500,00	12.500,00	7.545,57	-4.954,43	-4.954,43	0,00%
<b>TOTALE USCITE</b>	<b>494.774,00</b>	<b>494.774,00</b>	<b>333.648,44</b>	<b>-161.125,56</b>	<b>-161.125,56</b>	<b>67,43%</b>

Gli scostamenti delle uscite rispetto al preventivo assestato rappresentano dei risparmi di spesa che sono distribuiti un po' su tutte le voci di bilancio. Le differenze più rilevanti si riferiscono a:

- “Uscite per gli Organi dell’Ente”: la voce è composta dai compensi per le funzioni di Presidente dell’Ordine, del Vicepresidente, del Tesoriere, del Segretario e dei Consiglieri, comprensivi dei rimborsi spese previsti per viaggi e trasferte. Sono inoltre previste le spese per le polizze assicurative relative alla responsabilità civile, alla tutela legale ed agli infortuni di tutti i membri del Consiglio Direttivo. Le minori spese sono dovute alla rinuncia da parte dei Consiglieri del compenso relativo al 4° trimestre 2023, mentre il compenso del 1° trimestre è stato pagato nel 2023, il compenso relativo al 2° trimestre è stato pagato nel 2024 ed il compenso del 3° trimestre sarà pagato solo nel momento in cui verranno incassate dalla FNOB i trasferimenti relative alle quote 2023.
- “Uscite per il personale in attività di servizio”: si tratta delle spese relative ai dipendenti in forza tramite un contratto di somministrazione. I risparmi derivano dal fatto che le previsioni erano state effettuate sulla base di n.2 dipendenti per tutto l’anno, cosa che non si è verificata nel corso del 2023. Questo ha determinato un maggior utilizzo di prestazioni di servizi esterne come evidenziato dalla variazione del bilancio di previsione di euro 10.000,00 trasferite nelle acquisizioni di beni e servizi. Come detto per il bilancio di previsione, si è preferito classificare la voce sotto “Oneri per il personale in attività di servizio” piuttosto che nella categoria “uscite per l’acquisto di beni di consumo e di servizi” per una migliore intellegibilità del bilancio.
- “Uscite per l’acquisto di beni di consumo e servizi”: le uscite per l’acquisto di beni di consumo e servizi rappresentano la maggior voce di costo del nostro Ordine, i cui risparmi rispetto alla previsione definitiva sono pari ad euro 8.685,91 suddivisi fra le varie voci.
- “Uscite per l’acquisto di beni di consumo e servizi”: la riduzione di euro 86.383,74 è dovuta ai risparmi per le riunioni e le assemblee degli iscritti, pari ad euro 3.500,00, ed alla notevole riduzione (euro 82.279,74) delle spese per la formazione professionale degli iscritti dovuta alla notevole riduzione dei trasferimenti dalla FNOB previsti in sede di bilancio di previsione.
- le uscite per l’acquisto di beni di consumo e servizi rappresentano la maggior voce di costo del nostro Ordine, i cui risparmi rispetto alla previsione definitiva sono pari ad euro 8.685,91 suddivisi fra le varie voci.

Il Fondo di Riserva, previsto inizialmente in euro 10.000,00, è stato utilizzato nel corso del 2023 per euro 220,90 con un saldo finale di euro 9.779,10 confluito nell'avanzo di amministrazione.

Rispetto al preventivo assestato, non considerando le partite di giro, si sono verificate complessivamente minori entrate correnti per euro 124.987,16 e minori spese correnti per euro un totale di euro 156.171,13. Questo ha generato un avanzo di parte corrente per euro -31.183,97 che, sommato alle minori uscite in conto capitale di euro 4.954,43 da l'avanzo di competenza complessivo di euro -36.138,40.

Di seguito una sintesi dei minori impegni di spesa:

#### *Minori impegni su assestato*

Uscite per gli Organi dell'Ente	-22.245,22
Oneri per il personale in attività di servizio	-19.516,42
Uscite per acquisto di beni e servizi	-8.685,91
Uscite per prestazioni istituzionali	-86.383,74
Oneri finanziari	-9.560,74
Oneri tributari	0,00
Poste correttive e compensative di entrate correnti	0,00
Oneri tributari	0,00
Trasferimenti passivi	0,00
Uscite non classificabili in altre voci:	-9.779,10
Uscite in conto capitale	-4.954,43
<b>Totale minori impegni</b>	<b>-161.125,56</b>

### DIMOSTRAZIONE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE DELL'ESERCIZIO

Avanzo della gestione corrente:

Totale accertamenti entrate correnti	369.786,84	
Totale accertamenti partite di giro	72.054,41	
<b>Totale accertamenti</b>		<b>441.841,25</b>
Utilizzo avanzo di amministrazione iniziale		
<b>Totale a pareggio</b>		<b>441.841,25</b>
Totale impegni uscite correnti	326.102,87	
Totale impegni uscite in conto capitale	7.545,57	
Totale impegni partite di giro	72.054,41	
<b>Totale impegni</b>		<b>405.702,85</b>
<b>Avanzo di parte corrente</b>		<b>36.138,40</b>

## Avanzo / Disavanzo della gestione dei residui

La gestione dei residui non ha prodotto alcun risultato.

### **AVANZO DI AMMINISTRAZIONE DELL'ESERCIZIO**

Avanzo della gestione corrente	36.138,40
Avanzo della gestione residui	0,00
<b>Avanzo dell'esercizio 2023</b>	<b>36.138,40</b>
di cui:	
- vincolato per passività potenziali	36.138,40
vincolato per crediti verso iscritti di dubbia esigibilità	0
Disponibile	0
<b>Avanzo di amministrazione finale 2023</b>	<b>36.138,40</b>

Vista la situazione dei rapporti con la Federazione Nazionale, si propone di vincolare tutto l'avanzo di amministrazione al fondo passività potenziali anche nel 2023 come per il 2022.

### **LA SITUAZIONE AMMINISTRATIVA**

Al conto del bilancio è allegata la situazione amministrativa. Essa evidenzia:

- la consistenza iniziale della cassa, gli incassi ed i pagamenti fatti nell'esercizio, in conto competenza ed in conto residui, il saldo alla chiusura dell'esercizio;
- il totale complessivo delle somme rimaste da riscuotere (residui attivi) e di quelle rimaste da pagare (residui passivi).

Totale somme accertate (+)	441.841,25
Totale somme impegnate (-)	-405.702,85
Avanzo 2022 utilizzato (+)	0,00
<b>Avanzo di parte corrente</b>	<b>36.138,40</b>
Minori residui attivi (-)	0,00
Maggiori residui passivi (-)	0,00
Minori residui passivi (+)	0,00
Avanzo al 31/12/2022 non utilizzato (+)	11.875,92
<b>Avanzo di amministrazione finale al 31/12/2023</b>	<b>48.014,32</b>

<b>SUDDIVISIONE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2023</b>		
Vincolato a Fondo passività potenziali		48.014,32
Vincolato per crediti verso iscritti di dubbia esigibilità		0,00
Disponibile		0,00
<b>TOTALE AVANZO 31.12.2023</b>		<b>48.014,32</b>

## LO STATO PATRIMONIALE

Lo stato patrimoniale è redatto secondo le disposizioni del codice civile.

Esso comprende le attività e le passività derivanti dalla gestione economica e finanziaria, determinando la consistenza del patrimonio netto al termine dell'esercizio.

I valori delle immobilizzazioni materiali e immateriali presenti nell'attivo sono espresse al netto dei relativi fondi ammortamento.

I crediti sono esposti al loro valore di realizzo; i debiti sono rilevati al loro valore nominale.

Le disponibilità liquide sono iscritte per il loro effettivo importo e sono rappresentate dal saldo attivo di conto corrente bancario e dai valori di cassa.

Di seguito sono commentate le voci principali e le variazioni più consistenti emergenti dal confronto con l'esercizio precedente.

### **Attivo**

#### *Immobilizzazioni materiali*

Le immobilizzazioni materiali si sono incrementate nel corso dell'esercizio per l'acquisto di hardware e relativo software per euro 7.545,57 a fronte dei quali è maturato un contributo per "trasferimento fondi PNRR" di euro 5.500 iscritto nella voce "B – contributi

in conto capitale” dello stato patrimoniale, ridotto della quota di competenza dell’esercizio (euro 5.500,00 dedotto 10% pari ad euro 550,00).

Il valore delle immobilizzazioni è stato costantemente adeguato alla loro residua utilità secondo un piano di ammortamento che tiene conto delle seguenti aliquote, ridotte al 50% il primo anno di entrata in funzione del bene.:

Beni materiali:

- Macchine elettroniche - 20%

La quota di ammortamento dell’esercizio è stata pari ad euro 310,36 così calcolata:

- quota ammortamento beni acquistati nel 2022 – euro 105,80;
- quota ammortamento beni acquistati nel 2023 euro 754,56 dedotto quota contributo di euro 550,00 per un importo pari ad euro 204,56;

che sommati alla quota di ammortamento 2022 di euro 48,49 danno un fondo complessivo pari ad euro 358,85.

### Crediti

I crediti si riferiscono a:

- residui attivi – euro 97.116,18;
- depositi cauzionali per utenze (crediti oltre 12 mesi) - euro 292,18.

Tutti i crediti sono iscritti al loro valore nominale, tenuto conto della effettiva esigibilità degli stessi.

### Disponibilità liquide

Il saldo di cassa ed i saldi attivi dei conti correnti sono esposti per il loro effettivo importo

Saldo conti correnti bancari	130.280,41
Cassa contanti	<u>74,33</u>
Fondo cassa Totale	130.354,74

### Passivo

L’avanzo del 2022 è stato girato nella voce “altre riserve”.

I contributi in conto capitale (trasferimenti per PNNR), come detto nella parte relativa alle immobilizzazioni, sono stati iscritti al netto della quota rettificativa degli ammortamenti di euro 550,00.

I debiti sono esposti al loro valore nominale e coincidono con i residui passivi.

Il raccordo tra il risultato di amministrazione e il patrimonio dell’Ente è espresso nella seguente tabella:

<b>Patrimonio al 31/12/2022</b>	<b>12.648,61</b>
Avanzo economico 2023	37.873,61
Cauzioni	-292,18
Immobilizzazioni materiali	-7.524,57
Fondo ammortamento	358,85
Contributi in conto capitale	4.950,00
Arrotondamento euro	
<b>Risultato di amministrazione</b>	<b>48.014,32</b>

L'esercizio si chiude con un **avanzo economico** di euro **37.873,61**.

Il raccordo con il risultato del rendiconto finanziario è di seguito esposto:

<b>Avanzo finanziario dell'esercizio</b>	<b>36.138,40</b>
Risconti attivi per costi con quota di competenza economica 2024	
Uscite in conto capitale	7.545,57
Ammortamenti 2023	-310,36
Contributi in conto capitale	-5.500,00
Avanzo 2018 applicato al bilancio utilizzato	
<b>AVANZO ECONOMICO</b>	<b>37.873,61</b>

Le differenze sono costituite da:

- gli ammortamenti, che nel rendiconto finanziario non sono "impegnati";
- le uscite in conto capitale per l'acquisto di beni mobili ammortizzabili ed i relativi contributi (trasferimenti PNRR).

## IL CONTO ECONOMICO

Il conto economico è redatto in forma scalare, secondo le disposizioni del codice civile, e segue la medesima struttura del preventivo economico.

Il conto economico evidenzia le componenti economiche, positive e negative, della gestione secondo i criteri della competenza economica.

La composizione del prospetto contabile rispecchia lo schema di bilancio europeo.

Le voci di ricavo sono così composte:

	2023	2022
1) Proventi per prestazioni di servizi:		
- quote annuali iscritti Albo	27.912,00	426,00
- tassa prima iscrizione Albo	16.368,00	
- tassa prima iscrizione praticanti		
- contributi per convegni		
<b>Totale</b>	<b>44.280,00</b>	<b>426,00</b>
5) Altri ricavi e proventi		
- Trasferimenti da FNOB	319.627,33	130.000,00
- rimborso spese tesserini		
- contributo sigillo		
- altri	379,51	
<b>Totale</b>	<b>320.006,84</b>	<b>130.000,00</b>

La voce B7 costi per servizi comprende, spese di pulizia, telefoniche, di energia e riscaldamento, di servizi informatici, consulenze ed elaborazioni dati, postali di assicurazione, di manutenzione, ecc.

La voce B8, godimento di beni di terzi, comprende affitto e spese condominiali della sede.

La voce B.9 comprende i costi per lavoro interinale che, come già detto, sono stati qui inseriti per una maggiore intellegibilità del bilancio.

Nella voce B14 sono confluite le voci residuali quali imposte e tasse e cancelleria e stampati.

I proventi e oneri finanziari sono rappresentati da commissioni e spese bancarie.

## *LA RELAZIONE SULLA GESTIONE*

La relazione sulla gestione non è obbligatoria come documento autonomo nei bilanci abbreviati, purché le notizie da essa richieste, riguardanti l'andamento della gestione e i risultati conseguiti, in relazione agli obiettivi del programma pluriennale, siano comunque contenuti in un altro documento.

Nel nostro caso è la Relazione del Presidente che contiene tali informazioni.

Concludiamo invitando i Colleghi ad esprimere le loro eventuali osservazioni, a richiedere i chiarimenti necessari, e successivamente ad approvare il bilancio consuntivo 2023 ed i relativi allegati.

Bologna, 22/04/2024

Il Tesoriere

